



Lunedì 24 Giugno 2024

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Brasile pronto per un accordo tra Mercosur e Unione Europea

Nell'ultimo giorno della sua visita ufficiale in Italia, il presidente Luiz Inácio Lula da Silva ha dichiarato, in una conferenza stampa tenutasi sabato 15, che il Brasile è pronto a firmare l'accordo di libero scambio tra il Mercosur e l'Unione Europea. Secondo lui, l'accordo dipende ora solo dal fatto che il blocco europeo vada alle elezioni dell'Assemblea nazionale in Francia, anticipate alla fine di giugno, dopo lo scioglimento del Parlamento da parte del presidente Emmanuel Macron.

“Siamo certi che l'accordo sarà vantaggioso per il Sud America, il Mercosur e per gli imprenditori e i governi dell'Unione Europea”.

Del tema si è parlato con la presidente della Commissione Europea, Ursula Gertrud von der Leyen, durante la permanenza del presidente Lula in Puglia, dove ha partecipato al vertice del G7, il gruppo dei Paesi più ricchi.

Tassazione dei super-ricchi

Il presidente ha inoltre affermato di aver discusso ancora una volta con i leader europei la proposta di tassare i super-ricchi, che crea un'imposta globale minima del 2% sulla ricchezza dei miliardari, che riguarderebbe solo circa 3.000 persone nel mondo. “Ho invitato tutti ad unirsi alla lotta contro le disuguaglianze, contro la fame e contro la povertà, non è possibile che ci siano una mezza dozzina di persone che hanno più ricchezza del PIL [Prodotto interno lordo] di Inghilterra, Spagna, Portogallo e Germania insieme.”

Governo

Lula ha inoltre difeso ancora una volta una riforma della governance globale, che ha contraddistinto l'attuale presidenza del G20, basata sull'inclusione sociale e sulla lotta alla fame e alla povertà globale. Ha invitato i leader a partecipare al lancio del Programma nazionale per combattere la fame e la povertà, a luglio, a Rio de Janeiro.



Secondo il presidente è necessario che gli imprenditori europei aumentino il commercio estero per migliorare il flusso della bilancia commerciale. “È necessario aumentare la redditività di ciascun Paese, il commercio estero, il flusso della bilancia commerciale e chi se ne occupa è un imprenditore, non un governo. Il governo si limita ad aprire le porte, ma gli imprenditori sono quelli che faranno affari”, ha affermato.

Lula ha affermato che i leader europei sono flessibili riguardo alla necessità di cambiamenti nella governance internazionale, compresa la ripresa dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e l'inclusione della Cina nel gruppo. “Non siamo mai stati così sulla strada giusta come lo siamo ora riguardo alla necessità di un cambiamento nella governance globale, in tutti gli aspetti, dalla modifica del Consiglio di Sicurezza e la partecipazione di diversi continenti, alla questione del funzionamento del Consiglio Le istituzioni di Bretton Woods”.

Economia mondiale

Un altro tema in linea con il dibattito sulla transizione energetica, che secondo Lula è una priorità anche per il Brasile, è l'utilizzo di materie prime critiche nella produzione di minerali. Il presidente ha sottolineato che i paesi più ricchi sono disposti ad aiutare i paesi che possiedono questi minerali, affinché la lavorazione possa essere effettuata nel Paese d'origine, in modo che possano acquistarli pagando il valore aggiunto. “Si tratta di una grande innovazione e questo è unanime nel G7. Aiuterà molto il Brasile, che ha un territorio molto vasto e molti minerali, e, soprattutto, i paesi africani, perché dovranno finanziare un processo di industrializzazione”, ha affermato.

Italia

Il presidente ha parlato anche dell'incontro con il primo ministro italiano Giorgia Meloni, che ha ospitato il vertice dei paesi più ricchi, nel quale ha sottolineato il rapporto tra i due paesi e l'ha invitata a visitare il Paese con il maggior numero di italiani fuori dall'Italia. “Ho cercato di mostrarle la storia del rapporto tra Brasile e Italia e l'importanza del suo contatto con i quasi 230.000 italiani che vivono in Brasile, sono quasi 1.400 le aziende che investono in Brasile e generano oltre 150.000 posti di lavoro”, ha evidenziato.

Publicato il 15/06/2024 - Di Fabíola Sinimbú - Giornalista presso Agência Brasil – Brasília

Fonte: **Agência Brasil** | Politica

(Contributo editoriale a cura della [Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM](#) [2])

Ultima modifica: Lunedì 27 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/brasile-pronto-un-accordo-mercosur-unione-europea>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam>

